

Sanremo, De Martino: â??Sto giÃ costruendo il mio Festival internazionaleâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
ï»¿La preparazione di Sanremo â??sta andando bene, perchÃ¨ grazie a Carlo Conti che mi ha investito cosÃ¬ presto ho avuto modo di iniziare a lavorare molto presto. Abbiamo giÃ iniziato a macinare a costruire tutto quello che Ã¨ il telaio di questa macchina e quindi siamo operativi ormai da quando Ã¨ finito il festivalâ?•. A parlare con i giornalisti Ã¨ Stefano De Martino, prossimo conduttore del festival di Sanremo e oggi tra le star del palinsesti della Rai presentati ad Ancona. Il festival questâ??anno sarÃ piÃ¹ internazionale, spiega il conduttore: â??Lâ??idea Ã¨ proprio di far affacciare un poâ?? lâ??Europa e il mondo ancora di piÃ¹ a Sanremo. PerchÃ© studiando proprio il Festival mi sono reso conto, insieme a tutti gli altri, che Ã¨ lâ??unico evento che esiste dedicato alla musica cosÃ¬ corposo. Per cinque sere un Paese si ferma per ascoltare delle canzoni. PerchÃ© Sanremo Ã¨ questo: io trovo che questo sia romanticissimo e che parli molto bene della cultura italiana. Lâ??idea Ã¨ ampliare ancora di piÃ¹ il perimetro per far sÃ¬ che tutti si rendano conto che Sanremo esiste e che fa scuola ormai da sempre. Anche perchÃ© lâ??Eurovision, come sapete, nasce proprio imitando il Festivalâ?•.

Questo accadrÃ nel concreto â??anche semplicemente nella messa in scenaâ?•, rivela De Martino, che pur senza sbilanciarsi spiega qualcosa del regolamento delle cinque serate: â??Il martedÃ¬ e mercoledÃ¬ si esibiranno tutti i cantanti in gara con le loro canzoni. Il giovedÃ¬ ci sarÃ la serata delle cover a cui siamo tutti affezionati e poi il venerdÃ¬ invece ci sarÃ questa serata performance, che determinerÃ poi chi ci andrÃ a rappresentare allâ??Eurovision, dove gli artisti avranno lâ??opportunitÃ di mettere in scena secondo la loro idea creativa. La loro performance riguarda la loro canzone in gara. Questo perchÃ© girando per palchi mi sono reso conto che ci sono degli artisti, tantissimi, sempre di piÃ¹, che quando poi li vai a vedere nel live restituiscono molto al pubblico con la loro idea, col loro mondo di riferimento estetico e quindi era giusto secondo me portare parte di quel mondoâ?•. Quella sera gli artisti â??si metteranno proprio a nudo e avranno a disposizione tutta la squadra dellâ??Ariston per mettere in pratica le loro idee. Questo credo che sia giÃ un piccolo slancio verso lâ??internazionalitÃ del Festivalâ?•.

E su una ipotetica reunion dei Maneskin, di cui si Ã¨ parlato nelle scorse settimane, il conduttore scherza: â??Non so se faranno la reunion perÃ² mi hanno detto che hanno una riunione da fare a Sanremo, e molto probabilmente potrebbe essere che accada proprio la settimana del Festival. Non soâ?•. Il conduttore partenopeo si puÃ² sbilanciare poco sul regolamento del festival, ma anticipa che lâ??intenzione Ã¨ quella di diminuire il numero dei brani, â??proprio per dare respiro alle esibizioni, per dare un po di respiro al racconto del festival, soprattutto per focalizzarci di piÃ¹ sul trattamento che avranno tutti gli artistiâ?•. Il sogno Ã¨ avere Vsdco sul palco dellâ??Ariston: â??A chi non piacerebbe? - scherza il conduttore- Alzi la mano: tutti, tutti quelli che vengono a condurre il Festival di Sanremo e che si occupano della direzione artistica hanno un grande sogno che Ã¨ anche il mio, quello di avere Vasco a Sanremoâ?•.

De Martino spende poi alcune parole su Amadeus, di cui ha raccolto il testimone ad â??Affari Tuoiâ?? e che adesso ha dato lâ??addio a Discovery, mentre oggi lâ??ad Rai Rossi ha aperto ad un suo possibile ritorno in azienda. â??Credo che Amadeus, dopo i cinque festival gloriosi che ha fatto, avrÃ una fila intestata a lui ormai allâ??Ariston. Sono io che sono in terra straniera. Credo che quello che ha detto Giampaolo Rossi sia vero, che la Rai per definizione non Ã¨ unâ??azienda chiusa e io che faccio parte di questa squadra di talent non posso che essere felice se questa squadra si arricchisce.

default watermark

Al suo fianco per Sanremo câ??Ã¨ una squadra che lo aiuta: â??A scegliere, ad ascoltare le canzoni - rivela- Quello che Ã¨ il consiglio di tutti i direttori artistici che hanno fatto Sanremo e che ti dicono tutti alla fine Ã¨ che â??Baudo docetâ??: scegli con la tua testa perchÃ© la faccia, per non dire unâ??altra parte del corpo, Ã¨ la tua. Quindi Ã¨ giusto, secondo me che il direttore artistico poi alla fine si prenda la responsabilitÃ di dire i sÃ¬ e no perÃ² sicuramente insomma sono ascolti condivisiâ?•.

Il conduttore del festival 2027 fa capire insomma che le idee sono chiare, a partire dal metodo di scelta dei brani: â??Ascolto la canzone in tre modi â?? spiega- La prima volta in cuffia, un ascolto pulito. La seconda volta in auto mentre guido. E la terza volta mentre corro. Se sopravvive a questi tre ascolti vuol dire che giÃ câ??Ã¨ qualcosa. E mutuando anche un poâ?? una cosa che disse De Gregori, cioÃ¨ che la musica ogni tanto va ascoltata cosÃ¬, un poâ?? distrattamente. E quindi questo al momento faccioâ?•. Per i risultati, collegarsi a febbraio 2027. (dallâ??inviata Ilaria Floris)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 3, 2026
Autore
redazione

default watermark